



Bruxelles, 26 novembre 2018  
(OR. en)

13020/18

---

**Fascicoli interistituzionali:**  
2017/0251(CNS)  
2017/0248(CNS)  
2017/0249(NLE)

---

**FISC 414**  
**ECOFIN 898**

#### NOTA PUNTO "I/A"

---

Origine:	Segretariato generale del Consiglio
Destinatario:	Comitato dei rappresentanti permanenti/Consiglio
n. doc. Comm.:	12882/17 FISC 213 ECOFIN 788 IA 151 - COM(2017) 569 final 12880/17 FISC 211 ECOFIN 786 IA 149 - COM(2017) 567 final 12881/17 FISC 212 ECOFIN 787 IA 150 - COM(2017) 568 final
Oggetto:	<ul style="list-style-type: none"><li>– Progetto di direttiva del Consiglio che modifica la direttiva 2006/112/CE per quanto concerne l'armonizzazione e la semplificazione di determinate norme nel sistema d'imposta sul valore aggiunto di imposizione degli scambi tra Stati membri</li><li>– Progetto di regolamento del Consiglio che modifica il regolamento (UE) n. 904/2010 per quanto riguarda lo scambio di informazioni ai fini del monitoraggio della corretta applicazione del regime di call-off stock</li><li>– Progetto di regolamento di esecuzione del Consiglio che modifica il regolamento di esecuzione (UE) n. 282/2011 per quanto riguarda talune esenzioni connesse alle operazioni intracomunitarie</li></ul> <p>= Adozione</p>

---

1. Il 4 ottobre 2017 la Commissione ha presentato le tre proposte legislative seguenti:
  - i) una proposta di direttiva del Consiglio che modifica la direttiva 2006/112/CE per quanto concerne l'armonizzazione e la semplificazione di determinate norme nel sistema d'imposta sul valore aggiunto e l'introduzione del sistema definitivo di imposizione degli scambi tra Stati membri<sup>1</sup>;

---

<sup>1</sup> Doc. 12882/17.

- ii) una proposta di regolamento del Consiglio che modifica il regolamento (UE) n. 904/2010 per quanto riguarda i soggetti passivi certificati<sup>2</sup>; e
  - iii) una proposta di regolamento di esecuzione del Consiglio che modifica il regolamento di esecuzione (UE) n. 282/2011 per quanto riguarda talune esenzioni connesse alle operazioni intracomunitarie<sup>3</sup>.
2. Oltre ai "principi fondamentali" del sistema dell'IVA definitivo e al concetto di "soggetto passivo certificato", la proposta, in risposta alle conclusioni del Consiglio dell'8 novembre 2016, enuncia inoltre una serie di miglioramenti da apportare a breve termine al sistema attuale dell'IVA:
- i) la semplificazione e l'armonizzazione delle disposizioni relative al regime di call-off stock;
  - ii) il numero di identificazione IVA dell'acquirente diventa una condizione sostanziale per l'esenzione da applicare alla cessione intracomunitaria di beni;
  - iii) la semplificazione e l'armonizzazione delle operazioni a catena al fine di rafforzare la certezza del diritto; e
  - iv) la semplificazione e l'armonizzazione delle regole relative alla prova del trasporto intracomunitario di beni ai fini dell'applicazione dell'esenzione.

---

<sup>2</sup> Doc. 12880/17 (successivamente modificato da una proposta legislativa figurante nel doc. 14893/17, tramite l'introduzione delle disposizioni relative ai "soggetti passivi certificati" in tale nuova proposta di modifica del regolamento n. 904/2010).

<sup>3</sup> Doc. 12881/17.

3. Nella discussione del presente pacchetto legislativo, il Consiglio ha ritenuto opportuno e necessario far progredire i lavori sul nucleo delle proposte della Commissione per conseguire rapidi progressi e risolvere importanti questioni nel settore dell'IVA, pur rilevando che le parti restanti delle proposte relative ai soggetti passivi certificati e il testo delle modifiche dell'articolo 402 della direttiva 2006/112/CE richiederanno ulteriori discussioni, nel contesto di altre proposte legislative in materia di IVA (proposte relative ai dettagli tecnici del sistema dell'IVA definitivo<sup>4</sup>/aliquote IVA<sup>5</sup>).
4. Il 2 ottobre 2018 il Consiglio ECOFIN ha raggiunto un orientamento generale sul pacchetto legislativo relativo alle "soluzioni rapide in materia di IVA"<sup>6</sup>. Il Consiglio e la Commissione hanno rilasciato la seguente dichiarazione congiunta da mettere a verbale di tale sessione del Consiglio:

*"La Commissione e il Consiglio sono consapevoli di una certa divergenza nel trattamento IVA applicabile alle associazioni autonome di persone che mettono in comune i loro servizi e ripartiscono i costi tra i loro membri. Il Consiglio e la Commissione riconoscono la necessità di chiarire tali norme in materia di IVA applicabili alle associazioni autonome di persone.*

*La Commissione esaminerà nel dettaglio la questione in uno studio che sarà avviato a breve in vista di un'eventuale proposta, fatto salvo il suo diritto di iniziativa."*

---

<sup>4</sup> Doc. 9462/18 (proposta di direttiva che modifica la direttiva 2006/112/CE per quanto riguarda l'introduzione di misure tecniche dettagliate per il funzionamento del sistema dell'IVA definitivo per l'imposizione degli scambi tra gli Stati membri).

<sup>5</sup> Doc. 5335/18 (proposta di direttiva recante modifica della direttiva 2006/112/CE per quanto riguarda le aliquote dell'imposta sul valore aggiunto).

<sup>6</sup> Doc. 12564/18.

5. I pareri del Comitato economico e sociale europeo sono stati formulati il 14 marzo 2018<sup>7</sup> e il 3 maggio 2018<sup>8</sup>. Il parere del Parlamento europeo sul fascicolo interistituzionale 2017/0251(CNS) è stato formulato il 3 ottobre 2018<sup>9</sup>, mentre il parere sul fascicolo interistituzionale 2017/0248(CNS) è stato formulato il 3 luglio 2018<sup>10</sup>.
6. Si invita pertanto il Comitato dei rappresentanti permanenti a suggerire al Consiglio di adottare, tra i punti "A" dell'ordine del giorno di una delle prossime sessioni, i seguenti atti, messi a punto dai giuristi-linguisti:
- i) la direttiva che modifica la direttiva 2006/112/CE per quanto concerne l'armonizzazione e la semplificazione di determinate norme nel sistema d'imposta sul valore aggiunto di imposizione degli scambi tra Stati membri, figurante nel doc. 12848/1/18 REV 1;
  - ii) il regolamento che modifica il regolamento (UE) n. 904/2010 per quanto riguarda lo scambio di informazioni ai fini del monitoraggio della corretta applicazione del regime di call-off stock, figurante nel doc. 12850/18;
  - iii) il regolamento di esecuzione del Consiglio che modifica il regolamento di esecuzione (UE) n. 282/2011 per quanto riguarda talune esenzioni connesse alle operazioni intracomunitarie, figurante nel doc. 12849/18.

---

<sup>7</sup> GU C 237 del 6.7.2018, pag. 40.

<sup>8</sup> GU C 283 del 10.8.2018, pag. 35.

<sup>9</sup> P8\_TA(2018)0366.

<sup>10</sup> P8\_TA(2018)0278.